

4 settembre 2018 11:49

Mibac, Cina chiama Italia per la difesa del patrimonio archeologico



“Fra qualche giorno si torna in Cina, a Chengdu per un forum sull’archeologia nell’ambito della Western China International Fair, dove l’Italia è Paese ospite d’onore, con il MANN, il Mibac, un gruppo di colleghi, e con il coordinamento dell’Ambasciata italiana e del Consolato generale di Chongqing”. Giuliano Volpe, presidente del Consiglio Superiore dei Beni culturali al Mibac, annuncia su Facebook il suo imminente viaggio in Cina per mettere al servizio della tutela del patrimonio culturale cinese le competenze e le professionalità degli archeologi italiani.

IL WORKSHOP

La competenza e la capacità professionale degli archeologi italiani al servizio della tutela del patrimonio culturale cinese. È questo l’obiettivo del workshop organizzato il 21 e 22 settembre dal Consolato Generale, in coordinamento con l’Ambasciata italiana in Cina, nell’ambito del Western China International Fair, dove l’Italia è Paese ospite d’onore, in programma a Chengdu, capoluogo della provincia sud-occidentale di Sichuan.

Il workshop su ‘Tutela del patrimonio culturale e costruzione e gestione dei Musei’, finanziato con i fondi del programma ‘Vivere all’Italiana’, si articolerà in una parte seminariale e una parte ‘sul campo’ e consentirà di presentare alla parte cinese le best practices e le tecnologie italiane per la tutela e valorizzazione dei beni culturali, e di posizionare l’Italia quale partner privilegiato del progetto di riqualificazione del sito archeologico di Donghuamen, per il quale il Dipartimento della Cultura del Sichuan ha già stanziato ingenti finanziamenti.

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it